









Comune di Marino

Arianna Esposito, leader della lista civica Accendi il Futuro per Silvagni Sindaco, ha rimesso oggi nelle mani del vicesindaco Fabrizio De Santis le deleghe a Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione, Valorizzazione territorio e prodotti tipici, Bilancio e tributi, Attività produttive, rassegnando le proprie dimissioni dal ruolo di assessore della giunta comunale della Città di Marino.

La Esposito, rappresentante più giovane dell'amministrazione comunale guidata fino allo scorso 9 aprile dal sindaco Fabio Silvagni, ha motivato la scelta da Meta Magazine anticipata nella serata di ieri, con una lettera dai toni accorati e decisi.

“Nell'ultimo periodo, già particolarmente drammatico per le note vicende che hanno investito il nostro sindaco, ho percepito e mi è stato anche detto in maniera sufficientemente certa il sopraggiungere, triste e imbarazzante, di una dichiarata mancanza di fiducia da parte di esponenti importanti della giunta verso la mia persona (ma curiosamente non verso il mio operato); persone con le quali condivido un percorso umano, professionale e politico da oltre undecennio” scrive l'ex assessore Esposito.

“Tutto ciò proprio mentre, con uno spirito ancor più unitario, avremmo invece dovuto amministrare con un'umiltà, un rispetto e un senso del dovere ulteriormente accresciuti nei riguardi anzitutto dei cittadini di Marino e poi in ossequio alle direttive del Prefetto. Un particolare non secondario ribadito, peraltro, sostenendo nuovamente le note programmatiche enunciate dal vicesindaco, con un significativo voto della maggioranza, in occasione del Consiglio comunale straordinario tenutosi lo scorso 4 maggio 2015 nelle quali, di fatto, si tornava a sottoscrivere parte del programma elettorale del sindaco Fabio Silvagni riassunto in un ragionevole quadro di medio termine” aggiunge Esposito, adducendo quindi alle sue dimissioni il mancato rispetto dei rinnovati accordi programmatici.

“Al contrario, con la stessa umiltà, trascorsi ormai cinque mesi e avendo riscontrato di essere inadeguati a continuare a governare con la necessaria serietà e la sufficiente serenità, avremmo dovuto prendere atto di non essere più in grado di andare avanti senza il sindaco eletto dal popolo sovrano che ha il diritto, in quanto corpo civile di cittadini contribuenti, di vedere la città onorata e rispettata da un'amministrazione doverosamente operosa” dice, traendo quindi le dovute conseguenze.

“Pertanto, in quanto ritengo siano venute meno le condizioni necessarie alla collaborazione serena e costruttiva all'interno della giunta che avrebbero dovuto invece favorire il dovere civico di amministrare la città di Marino che ci è stato affidato dalla maggioranza dell'elettorato e che avrebbero dovuto permettermi di continuare a svolgere il mio ruolo al meglio delle mie possibilità e in armonia con il resto della squadra di governo, è assolutamente opportuno, per quel che mi riguarda, rimettere a questo punto le mie deleghe nelle mani del Vice Sindaco Fabrizio De Santis. Un gesto che compio in piena coscienza e autonomia – conclude Esposito – anche e soprattutto per mantenere fede alle persone che hanno creduto nella mia

